



**BANDO DI GARA
per l'affidamento mediante
ASTA PUBBLICA**

(Approvato con determinazione del Direttore del Museo n. 92 del 3 aprile 2017)
Codice CIG: 70340265E1

CONCESSIONE DI PARTE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "CAPANNA CATONI" sito in località Viote di Monte Bondone n. 6, a Trento (TN), al fine di gestire il Rifugio VIOTE Giardino Botanico Alpino in conformità all'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e dell'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione; ai sensi della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 e, per quanto ivi non previsto, ai sensi del D.LGS. 18 aprile 2016 n.50

indetta per il **giorno 18 maggio 2017 ore 11:00**

presso l'ufficio di Direzione del MUSE - Museo delle Scienze sito a Trento, Corso del Lavoro e della Scienza n. 3 - 3° piano.

1) AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE:

MUSE - Museo delle Scienze

Corso del Lavoro e della Scienza n. 3 - 38122 Trento ITALIA

Contatto: dott. Massimo Eder

telefono +39 0461 270325 - fax +39 0461 270322

posta elettronica certificata: museodellescienze@pec.it

indirizzo internet amministrazione aggiudicatrice: <http://www.muse.it>

2) OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE:

CONCESSIONE DI PARTE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "CAPANNA CATONI" al fine di gestire il Rifugio escursionistico VIOTE Giardino Botanico Alpino, sito in località Viote di Monte Bondone n. 6, a Trento (TN), contraddistinto dalla p.ed. 291 (duecentonovantuno), in P.T. 1598 C.C. Sopramonte, e costituito come di seguito descritto:

- Al piano seminterrato tre depositi, un disimpegno e il vano scala per una superficie lorda di mq. 95;
- Al piano rialzato sala bar con un piccolo deposito e servizio igienico per diversamente abili, sala ristorante, cucina con la dispensa, due gruppi di servizi igienici, vano scala per una superficie lorda di mq. 247 di cui mq. 16 relativi alla centrale termica; una terrazza esterna a servizio del bar di mq. 48;
- Al primo piano n. 7 stanze con un bagno in comune, un disimpegno, la lavanderia, un w.c. per diversamente abili con anti w.c. e vano scala per una superficie lorda di mq. 169;

- Al secondo piano appartamento del gestore composto da un atrio, cucina – soggiorno, una stanza e il w.c., due stanze per il personale con w.c., un deposito, un ufficio ed il vano scale per la superficie lorda di mq. 164;
- I posti letto presenti attualmente sono n. 13 oltre a n. 3 per il personale di servizio; si ricorda che il numero potenziale massimo dei posti letto di questo tipo di struttura “rifugio escursionistico” è disciplinato dal Decr. Pres. Provincia Autonoma di Trento del 20.10.2008 n. 47154/leg e comunque non superiore a n. 25 posti letto.

La superficie lorda complessiva della parte di immobile è di mq. 675, mentre la terrazza esterna è di mq. 48, il tutto come appare dalla planimetria allegata al presente avviso (allegato 2).

I locali sono dotati di attrezzature, mobili ed arredi in concessione al Museo dalla Provincia Autonoma di Trento o di proprietà dello stesso Museo.

L'affidamento in gestione del complesso immobiliare costituente il Rifugio VIOTE riguarda l'attività ricettiva da intendersi quale punto di riferimento e di informazione per gli utenti del Monte Bondone, in particolare:

- o Visitatori del Giardino Botanico Alpino delle Viote;
- o Staff e ospiti del Museo con servizi su convenzione per convegni, corsi e più generalmente per servizi di foresteria;
- o Sciatori e sportivi che praticano sport invernali nell'area del monte Bondone;
- o Escursionisti e cicloturisti che percorrono la fitta rete di sentieri e viabilità forestale;
- o Famiglie che frequentano il monte Bondone;
- o Amanti della natura che desiderano soggiornare per un periodo in un ambiente di elevato pregio;
- o Interessati al recupero delle tradizioni e delle cultura tipica della montagna.

Il fine è quello di favorire la promozione delle risorse della montagna, l'educazione ambientale, gli usi civici con particolare riferimento agli aspetti naturalistici, storici e culturali legati al territorio; la conoscenza dell'ambiente, delle risorse del territorio e del patrimonio silvo-pastorale del Monte Bondone.

La tipologia di offerta del Rifugio ed i livelli di prezzo dovranno essere congruenti con le tipologie di frequentatori sopra indicate. Il Museo si impegna a comunicare con congruo anticipo le richieste di servizio per il suo staff ed ospiti.

Nell'esercizio pubblico sono vietati l'installazione e l'uso di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza). L'installazione di qualsiasi altra tipologia di apparecchi automatici dovrà essere sempre e comunque autorizzata dal Museo.

Il valore medio annuo dei corrispettivi conseguiti negli ultimi tre anni è stato pari a Euro 110.000,00.= (centodiecimila/00) IVA esclusa.

Si precisa che non vi sono rischi interferenziali e che pertanto non si rende necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I.

3) BASE D'ASTA:

Euro 16.650,00 oltre all'I.V.A. nella misura di legge (con rivalutazione annuale in base alla normativa vigente in materia) corrispondenti al canone annuo di concessione.

Si prevede inoltre la possibilità di scalare fino a Euro 10.000,00 oltre all'I.V.A. dal primo anno del canone d'affitto gli investimenti sostenuti in arredi e attrezzatura per migliorare la struttura descritti nell'offerta tecnica (previo accordo scritto con il MUSE). Al termine del contratto gli

investimenti sostenuti con la suddetta agevolazione sono ceduti a titolo gratuito dal concessionario alla stazione appaltante.

Qualora il gestore decidesse di accollarsi la manutenzione invernale della stradina di accesso (sgombero neve e salatura) si prevede di scalare dal canone d'affitto un importo annuo di Euro 1.500,00.=, I.V.A. compresa.

4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 2 e dell'art. 18 comma 12 L.P. 23/90 e ai sensi dell'art. 17 della L. P. 2/2016, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- maggiore percentuale di rialzo rispetto al canone annuo di concessione posto a base d'asta pari ad Euro 16.650,00: punti 30
- Criteri qualitativi: punti 70
(la suddivisione del punteggio è riportata al paragrafo 12) del presente Bando.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il **punteggio complessivo più alto**, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto della concessione e alle prescrizioni degli atti di gara.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

5) DURATA DEL CONTRATTO:

Anni 6 (sei), decorrenti dalla data del verbale di consegna del locale e delle attrezzature (art. 3 dello schema di contratto).

E' fatta salva la facoltà di recesso anticipato da parte del concessionario, in qualsiasi momento, comunicata mediante lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima. Il Museo si riserva in ogni caso la facoltà di revocare anticipatamente la concessione per gravi ragioni di interesse pubblico.

Il Museo si riserva altresì la possibilità eventualmente di rinnovare la concessione del servizio per ulteriori tre anni, qualora vi sia piena soddisfazione del servizio prestato e il canone rimanga conveniente per il Museo.

Su richiesta del Museo, e qualora ciò si rendesse necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio di somministrazione nelle more dello svolgimento di successivo confronto concorrenziale, il contratto si intende prorogato per il periodo strettamente necessario alla conclusione della procedura di nuovo affidamento alle medesime condizioni previste nell'ultimo anno di contratto.

6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, ossia persone fisiche ovvero persone giuridiche nella forma di imprese individuali e/o imprese costituite in forma di società commerciale o di società cooperativa e loro consorzi, aventi i requisiti previsti dal presente Bando di Gara.

7) DOCUMENTAZIONE:

Il presente bando e i suoi allegati, sono disponibili sul sito Internet <http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx>. Gli originali possono essere ritirati in copia presso il MUSE – Museo delle Scienze sito in – **Ufficio Protocollo** (orario: lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 16.00; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30).

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono esseri richiesti – in attuazione del Piano Anticorruzione del Museo delle Scienze 2017-2019 – **ESCLUSIVAMENTE**, all'indirizzo di posta elettronica del museo: ufficiogare@muse.it.

Le risposte saranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata almeno 7 giorni prima della stesso termine.

Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet all'indirizzo <http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx>.

Eventuali integrazioni/rettifiche agli atti di gara, nonché altre comunicazioni di carattere generale saranno pubblicate sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara **si invitano i concorrenti ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando di gara**. La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

8) PUBBLICAZIONI:

Il presente bando è pubblicato:

- per estratto su un quotidiano avente particolare diffusione nella provincia di Trento;
- in forma integrale all'Albo Pretorio del Museo (online);
- in forma integrale sul sito internet del Museo al seguente indirizzo: <http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx>;
- per estratto sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento al seguente indirizzo: www.appalti.provincia.tn.it/bandiappalti/-bandi/ alla sezione Bandi e Avvisi di Altre Amministrazioni;
- per estratto sul sito internet del Comune di Trento al seguente indirizzo: <http://www.comune.trento.it/Comune/Atti-e-albo-pretorio/Albo-pretorio2>, alla sezione visualizzazione Albo – Atti di Altri Enti/Soggetti.

9) MODALITÀ DI INVIO DELL'OFFERTA, DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA, TERMINE DI RICEZIONE SOPRALLUOGO E PRIMA SEDUTA DI GARA:

La partecipazione alla gara implica la piena accettazione di tutte le clausole e le condizioni generali e speciali previste dal presente Bando e da tutti i suoi allegati.

Per essere ammesse alla presente gara, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificatamente a:

**MUSE – Museo delle Scienze – Uffici Amministrativi
Corso del Lavoro e della Scienza n. 3 – 3° piano
38122 TRENTO**

entro le ore 12.00 del 16 maggio 2017

un plico chiuso con le seguenti modalità:

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un'impresa costituente l'associazione temporanea di imprese).

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbero comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto**.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura **“GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL RIFUGIO VIOTE”**.

Detto plico, **contenente la documentazione espressamente prevista al successivo paragrafo 10)**, deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico (di seguito indicati), all'Ufficio Protocollo del MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 16.00; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico (di seguito indicati), all'Ufficio Protocollo del MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 16.00; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Sedi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, accompagnata da traduzione in italiano e da dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale.

LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA IL GIORNO 18 MAGGIO 2017 ALLE ORE 11.00, PRESSO L'UFFICIO DEL DIRETTORE DEL MUSE - MUSEO DELLE SCIENZE SITO A TRENTO, CORSO DEL LAVORO E DELLA SCIENZA N. 3 - 3° PIANO.

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi mediante posta elettronica certificata - PEC.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO:

L'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (**sopralluogo obbligatorio**) ove deve essere svolto il servizio. La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato) previo appuntamento da concordare con il sig. Emilio Coser, giardiniere responsabile del Giardino Botanico Alpino delle Viole. L'appuntamento può essere fissato preferibilmente via mail all'indirizzo ufficiogare@muse.it, oppure telefonando al numero 0461/270311.

Si invita a formulare la richiesta non oltre 7 (sette) giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo l'incaricato del Museo rilascerà un'attestazione, che dovrà essere conservata dall'Impresa ai fini dell'eventuale verifica successiva.

In caso di associazione temporanea d'impresе non ancora costituita il sopralluogo dovrà essere svolto secondo una delle seguenti modalità:

- A. dal legale rappresentante (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato), di ciascuna impresa facente parte del costituendo raggruppamento;
- B. dal legale rappresentante (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato) anche di una sola delle imprese costituenti il raggruppamento, purché munito di apposite deleghe ad effettuare il sopralluogo da parte di ciascuna impresa facente parte del costituendo raggruppamento.

Al fine di consentire l'esatta individuazione delle imprese che hanno svolto il sopralluogo e del corretto rilascio della relativa attestazione, è onere del concorrente consegnare all'incaricato del Museo le deleghe sopra indicate, in mancanza delle quali l'incaricato non rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Si procederà ad escludere le imprese che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità sopra indicate.

10) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il plico, da consegnare nei tempi e nei modi previsti al paragrafo 9), dovrà contenere, a **PENA DI ESCLUSIONE**, quanto di seguito riportato:

1. una busta chiusa, recante la ragione sociale dell'offerente e la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", contenente:
 - Dichiarazione di partecipazione (vedasi **Allegato A Dichiarazione di Partecipazione** parte I e II);
 - Dichiarazione di assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016, dell'art. 57 della direttiva 2014/24/UE e art. 80 del D.Lgs 50/2016 (vedasi **Allegato A Dichiarazione di Partecipazione** parte III - Motivi di esclusione);
 - Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, (qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto), (vedasi **Allegato A Dichiarazione di Partecipazione** parte IV "Criteri di partecipazione A: Idoneità);
 - Dichiarazione di aver preso conoscenza dei luoghi dove verrà svolto il servizio e di ritenere il locale adeguato per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente concessione (vedasi **Allegato B Dichiarazione Requisiti**);

NB: Si precisa che l'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio) ove deve essere svolto il servizio da effettuarsi con le modalità indicate al paragrafo 9) del presente bando. Si procederà ad escludere le imprese che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità indicate nel paragrafo 9) sopra richiamato.

- il possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), articolo richiamato anche dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 (vedasi **Allegato B Dichiarazione Requisiti**);
- il possesso del seguente requisito: di aver gestito, per almeno tre anni, negli ultimi otto antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, un ristorante tipico (ristorante tradizionale, ristorante a tema, trattoria, ristorante-pizzeria, osteria, ristorante etnico, ristorante gourmet, ristorante di intrattenimento, agriturismo) o un ristorante alberghiero (ristorante d'hotel) o un rifugio alpino con servizio di ristorazione - vedasi **Allegato A Dichiarazione di Partecipazione** parte IV "Criteri di partecipazione B: CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA; oppure di aver prestato servizio, per almeno tre anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande (vedasi **Allegato B Dichiarazione Requisiti**);
- un curriculum vitae professionale utilizzando il formato allegato (Vedasi **Allegato Modello CV**);
- eventuale possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (vedasi **Allegato A Dichiarazione di Partecipazione** parte IV);

- in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, indicazione dell'impresa capogruppo, delle imprese costituenti il raggruppamento, delle parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa e dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 24 della L.P. 23/90 – (vedasi **Allegato A Dichiarazione di Partecipazione** parte I e **Allegato B Dichiarazione Requisiti**);
- in caso di Consorzio, indicazione delle Imprese per conto delle quali il consorzio partecipa e le parti del servizio eseguite da ciascuna consorziata (vedasi **Allegato A Dichiarazione di Partecipazione** parte I e **Allegato B Dichiarazione Requisiti**);
- di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali e assistenziali; nonché di aver tenuto conto dell'obbligo di adeguarsi alla normativa igienico – sanitaria attinente l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande e pernottamento e gestione rifiuti (**Allegato B Dichiarazione Requisiti**);

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni della busta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" descritte ai punti precedenti del presente paragrafo 10), comporta la possibilità di regolarizzazione ad opera del concorrente **entro tre giorni** dalla richiesta formale dell'Amministrazione del Museo, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 9), PENA L'ESCLUSIONE.

2. una busta chiusa, recante la ragione sociale dell'offerente e la dicitura "**OFFERTA TECNICA**", contenente quanto specificato al successivo **paragrafo 12.1**.

Il Concorrente, con motivata e comprovata dichiarazione, dovrà dare puntuale evidenza delle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione della medesima che costituiscano segreti tecnici o commerciali. In mancanza di tale indicazione l'offerta tecnica sarà considerata interamente ostensibile in sede di accesso agli atti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 2/2016 e per quanto non previsto dagli artt. 53 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta tecnica non potrà contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento di tipo economico.

3. una busta chiusa, recante la ragione sociale dell'offerente e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", contenente quanto specificato al successivo **paragrafo 12.2**.

11. ONERI DEL CONCESSIONARIO

La ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico la gestione del Rifugio VIOTE Giardino Botanico Alpino assolvendo ai seguenti oneri previsti dal presente paragrafo e a tutto quanto indicato nell'Allegato Schema Contratto:

- garantire l'apertura al pubblico del Rifugio tutto l'anno per almeno 6 (sei) giorni settimanali, festivi e prefestivi compresi, ad esclusione di chiusure per ferie/riposi/rinnovo locali da esercitarsi solo in periodi di bassa stagione (preferibilmente tra il 15/3-10/5 e dal 16/10-18/12). Informare e concordare con il Museo gli eventuali periodi di chiusura;
- garantire, continuativamente per tutta la durata del rapporto contrattuale e per l'intero orario di apertura giornaliera del Rifugio, un numero minimo di addetti sufficiente ai vari

servizi (cassa/riscossione, preparazione, distribuzione, mescita, igiene ecc.) in possesso di attestato di qualifica di operatore dei servizi di sala bar, o di esperienza di almeno un anno di lavoro presso esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

N.B. È ammessa l'assunzione di tirocinanti o apprendisti in collaborazione con le relative scuole professionali purché le esigenze del servizio lo consentano e comunque con la compresenza di almeno un operatore qualificato.

- provvedere alla fornitura di tutta l'attrezzatura indispensabile allo svolgimento dell'attività non inclusa nell'Inventario dei Beni (vedasi Allegato Inventario Beni), da determinare in seguito ad apposito sopralluogo e valutato nell'offerta tecnica del progetto (punto c1): integrazione biancheria da bagno e da letto, attrezzatura da cucina esclusi gli elettrodomestici (posateria, piatti, piccola attrezzatura da cucina, pentolame, recipienti, affettatrice);
- provvedere alla decorazione e all'arredo floreale di balconate, ingresso e pertinenze del Rifugio in maniera consona e coerente con il contesto alpino d'intesa con il Giardino Botanico Alpino delle Viote;
- attuare a favore dei lavoratori impiegati nella gestione e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore di riferimento;
- garantire l'attività ricettiva a staff ed ospiti del Museo a prezzo convenzionato e di assicurare il convenzionamento con la società che fornisce i buoni pasto al Museo;
- garantire eventuale supporto logistico per le attività organizzate dal Museo (ad esempio la disponibilità dei locali per eventi per il pubblico e riparo in caso di pioggia) – concordato con congruo anticipo fra il Museo e l'Aggiudicatario.

12. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

L'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa).

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di consorzio ex 2602 c.c. non ancora costituito, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate di **ciascuna impresa raggruppata o consorziata**.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, di consorzio ex 2602 c.c. già costituito o di G.E.I.E. già costituito l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate dell'impresa capogruppo, del Consorzio o del G.E.I.E.

Per tutte le altre forme di Consorzio l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio.

Il mancato rispetto delle predette modalità di sottoscrizione con riferimento all'offerta economica comporta l'ESCLUSIONE.

Il mancato rispetto delle predette modalità di sottoscrizione con riferimento all'offerta tecnica comporta la NON VALUTAZIONE della stessa e quindi l'attribuzione di 0 (zero) punti all'offerta tecnica.

12.1 OFFERTA TECNICA

Si ricorda che a norma di quanto previsto al paragrafo 10 la busta contenente l'OFFERTA TECNICA, dovrà essere chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno.

Il Museo, giovandosi dell'ausilio di una Commissione Tecnica nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione, esprime una scelta insindacabile del soggetto la cui offerta tecnica è considerata preferibile, sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati.

L'offerta tecnica non potrà contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento di tipo economico.

L'offerta tecnica, tenendo conto della stretta relazione tra il Rifugio e il Giardino Botanico Alpino, e più estesamente al territorio delle Viote del Monte Bondone, deve essere strutturata nella forma di relazione – progetto, a cura del concorrente, formulata in forma sintetica, ma esaustiva (**si invita a contenere l'offerta in max 10 fasciate A4**) suddivisa per capitoli aventi i seguenti titoli:

- A. CAPACITA' ORGANIZZATIVA NEL CONDURRE L'ATTIVITA' DEL RIFUGIO;
- B. QUALITA' DELLA PROPOSTA ENOGASTRONOMICA;
- C. ULTERIORI PROPOSTE MIGLIORATIVE CARATTERIZZANTI L'OFFERTA.

A. Capacità organizzativa nel condurre l'attività del Rifugio.

Il progetto deve specificare l'orario di attività e di apertura del servizio bar/ristorante/accoglienza alberghiera, tenendo conto che tale servizio deve essere assicurato almeno nei periodi previsti al paragrafo 11) del presente Bando.

Dovrà inoltre illustrare le previsioni organizzative con riferimento alla capacità di garantire il personale necessario in relazione alla previsione degli orari di apertura, nonché in risposta alle pulsazioni stagionali e dei fine settimana. MAX 15 punti

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnica:

- a1) Unità di personale, mansioni, impegno orario (tempo pieno, part time orizzontale e/o verticale, stagionale, ...); MAX 8 punti
- a2) Orario di apertura al pubblico del bar, del ristorante e servizio accoglienza alberghiera; MAX 7 punti

B. Qualità della proposta enogastronomica.

Il progetto deve contenere la proposta di menù ovvero la tipologia dei prodotti che saranno offerti e qualsiasi altro elemento utile per la qualità dell'esercizio.

Il progetto deve prevedere l'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale con minori passaggi tra produttore e consumatore, al fine di ridurre la distanza tra chi produce a chi consuma, per un ridimensionamento del ciclo commerciale, con il conseguente vantaggio relativo alle garanzie dell'origine e della qualità dei prodotti. L'utilizzo di tali prodotti e lo stile della cucina dovranno essere indicati nel menù offerto al pubblico. MAX 30 punti

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnica:

- b1) percentuale di utilizzo di prodotti freschi; MAX 10 punti
- b2) percentuale di utilizzo di prodotti biologici, a "chilometro 0" per la promozione del territorio e/o filiera corta; MAX 10 punti

b3) la coerenza dei menù con le diverse tipologie degli utenti (presenza obbligatoria di almeno un menù per bambini; presenza di prodotti e di menù compatibili con diete particolari); MAX 10 punti

C. Proposte qualitative caratterizzanti l'offerta.

Una relazione descrittiva in cui l'offerente può proporre le soluzioni che ritiene più opportune al fine di personalizzare la qualità del servizio offerto agli utenti. I punteggi verranno assegnati fino ad un massimo di 25 punti nel seguente modo:

c1) soluzioni che riguardano l'organizzazione e la gestione del servizio (si valuta anche il piano di investimento a seguito del sopralluogo sia sul piano ristorativo che ricettivo); MAX 7 punti

c2) soluzioni che attengono alla gamma e qualità dei prodotti e ai menù quotidiani; MAX 8 punti

c3) Azioni di promozione del Rifugio escursionistico ad integrazione dell'offerta del Giardino Botanico Alpino Viote, e più estesamente a quella del Monte Bondone, anche ai sensi della Carta Europea del Turismo Sostenibile alla quale aderisce il Giardino Botanico (per riferimenti: http://www.areeprotette.provincia.tn.it/incentivi_progetti/-CETS/pagina31.html) . MAX 10 punti

L'elaborato redatto secondo le indicazioni sopra descritte, deve essere esposto in maniera sintetica e sottoscritto in calce dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'Impresa medesima.

Durante i lavori, la commissione, nel rispetto della "par condicio" dei concorrenti, può esercitare la seguente facoltà:

prima della decisione circa l'attribuzione dei punteggi, chiedere ai concorrenti attraverso un colloquio orale, dei chiarimenti (con il presente limite: non è possibile richiedere la produzione di dati o informazioni mancanti nell'offerta tecnica).

La documentazione di cui al presente paragrafo formerà oggetto di precisa obbligazione contrattuale.

La Commissione tecnica procederà all'attribuzione dei 70 punti a disposizione sulla base dei seguenti sub criteri e sub pesi:

	OFFERTA TECNICA	Da 0 a 70 punti
A	Capacità organizzativa nel condurre l'attività del Rifugio	Max 15 così ripartiti
a1	Unità di personale, mansioni, impegno orario (tempo pieno, part time orizzontale e/o verticale , stagionale...).	8
a2	Orario di apertura al pubblico del bar, del ristorante e servizio accoglienza alberghiera	7
B	Qualità della proposta enogastronomica	Max 30 così ripartiti
b1	Percentuale di utilizzo di prodotti freschi.	10
b2	Percentuale di utilizzo di prodotti biologici, a "chilometro 0" per la pozione del territorio e/o filiera corta.	10

b3	Coerenza del menù con le diverse tipologie di utenti (menù bambini, menù compatibili con diete particolari)	10
C	Fasce indicative di prezzo	Max 25 così ripartiti
c1	Soluzioni che riguardano l'organizzazione e la gestione del servizio (si valuta anche il piano di investimento a seguito del sopralluogo sia sul piano ristorativo che ricettivo)	7
c2	Soluzioni che attengono alla gamma e qualità dei prodotti e ai menù quotidiani	8
c3	Azioni di promozione del Rifugio escursionistico ad integrazione dell'offerta del Giardino Botanico Alpino Viole e più estesamente a quella del Monte Bondone, anche ai sensi della Carta Europea del Turismo Sostenibile	10

Il concorrente potrà servirsi dell'apposito modello di offerta tecnica predisposto dall'Amministrazione concedente (**Allegato C - OFFERTA TECNICA**).

Il punteggio tecnico verrà assegnato nel modo seguente:

$$PT = B_i \times Q$$

con

B_i : coefficiente compreso tra un minimo di 0 ed un massimo di 1;

Q : fattore ponderale.

Per ciascuno dei parametri sopra indicati, la Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1, sulla base della scala di valutazione riportata nella seguente tabella:

Scala di valutazione	Coefficiente
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Discreto	0,60
Sufficiente	0,40
Insufficiente	0,20
Non valutabile	0

Per calcolare B_i si procede a trasformare, la media dei coefficienti attribuiti, ad ogni singolo "sottocriterio" previsto dall'offerta, da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Il fattore ponderale Q corrisponde al singolo punteggio massimo relativo al "sottocriterio" da valutare (ad esempio per il criterio A - sottocriterio a1 il fattore ponderale Q corrisponde a 8).

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione e calcolo di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime due cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra

decimale sia superiore a 5.

La mancata presentazione dell'offerta tecnica comporta **l'attribuzione di 0 (zero) punti all'offerta tecnica e l'esclusione dalla gara.**

12.2 OFFERTA ECONOMICA

Si ricorda che a norma di quanto previsto al paragrafo 10 la busta contenente l'OFFERTA ECONOMICA, corredata da una marca da bollo del valore di Euro 16,00, dovrà essere chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno.

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere l'indicazione della percentuale di rialzo offerta, indicata in cifre ed in lettere, rispetto alla base d'asta annua pari ad Euro 16.650,00 - oltre all'IVA di legge, corrispondenti al canone annuo di concessione per l'utilizzo dei locali adibiti ad attività ricettiva e delle relative attrezzature, come descritte nell'inventario allegato. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere sarà presa in considerazione la percentuale scritta in lettere.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

Il punteggio economico verrà attribuito assegnando il punteggio massimo all'impresa che avrà presentato il migliore prezzo offerto per il servizio oggetto dell'appalto.

Il punteggio economico verrà assegnato nel modo seguente:

$$V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

V_i = coefficiente compreso tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il peso assegnato all'elemento prezzo pari a 30 punti

R_i = rialzo percentuale offerto dal concorrente i -simo

R_{max} = rialzo percentuale massimo offerto in gara

$\alpha = 0,2$

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione e calcolo di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia superiore a 5.

Il concorrente potrà servirsi dell'apposito modello di offerta economica predisposto dall'Amministrazione concedente (**Allegato D – OFFERTA ECONOMICA**).

13. CASI SPECIFICI E AVVERTENZE

13.1 AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 20 della L.P. 19 marzo 2016 n. 2, in tale caso, a **PENA DI ESCLUSIONE**, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, oltre alle dichiarazioni indicate nel paragrafo 10) e il possesso dei requisiti indicati al paragrafo 11), il concorrente dovrà presentare:

- 1) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa offerente attestante l'avvalimento del/i requisito/i di capacità tecnica di cui al paragrafo 10) necessario/i per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione del/i requisito/i e dell'impresa ausiliaria;
- 2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui i cui all'art. 24 della L.P. 2/2016, dell'art. 57 della direttiva 2014/24/UE e art. 80 del D.Lgs 50/2016 indicate al precedente paragrafo 10 punto 1, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- 6) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

13.2 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

I raggruppamenti temporanei devono attenersi a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e la documentazione di cui al paragrafo 10) dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

Le imprese che intendono raggrupparsi possono produrre, all'atto della presentazione dell'offerta e unitamente alla dichiarazione richiesta per la partecipazione, **mandato speciale unitario con rappresentanza ad una di esse**, indicata quale impresa capogruppo, in forma di scrittura privata autenticata o di atto pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. 23/90.

Il mandato così conferito deve contenere le seguenti clausole:

- che le imprese si sono costituite in raggruppamento per la partecipazione alla gara oggetto del presente bando;
- che tutte le imprese raggruppate sono solidalmente responsabili nei confronti dell'Amministrazione concedente;
- che il mandato è irrevocabile salvo che per giusta causa, senza effetto peraltro nei confronti dell'Amministrazione concedente;
- che il mandatario ha, nei riguardi dell'Amministrazione concedente, la rappresentanza anche processuale per tutte le operazioni e atti inerenti il rapporto contrattuale, fino alla completa estinzione del medesimo, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione concedente di far valere direttamente la responsabilità delle singole imprese raggruppate.

13.3 CONSORZI

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 (consorzi fra società cooperative di produzione e consorzi stabili), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (salvo che non partecipino in proprio), per i quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

13.4 CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (legge fallimentare) e s.m. l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara la documentazione richiesta dal presente documento. Ai sensi del suddetto articolo, si precisa che, successivamente al deposito del ricorso e fino all'emissione del provvedimento giurisdizionale di ammissione al concordato, la partecipazione deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede direttamente il tribunale.

NIRME DI ORDINE GENERALE DA RISPETTARE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi di quanto previsto al "CAPO IV – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO DELLA CORRUZIONE - Sez. I Disposizioni generali", art. 5, comma 2, del Piano Anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento 2017-2019, i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato nel bando quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L.P. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il direttore dell'ufficio cui è assegnato il dipendente sopra individuato, il dirigente del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, il Presidente della seduta di gara, nonché il Responsabile del Procedimento dell'Ente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 2 dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 45 del 29 gennaio 2016, l'appaltatore sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, in quanto compatibili. Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare all'asta in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

14. PROCEDURA DI GARA

Nel giorno e ora stabiliti dal presente Bando, il Presidente di gara (vedasi paragrafo 9), in seduta aperta al pubblico, provvederà all'apertura dei plichi pervenuti ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata, contrassegnandola, procedendo in caso negativo, all'esclusione del concorrente dalla gara.

All'esito di tale verifica, il Presidente di gara provvederà, in seduta aperta al pubblico, ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, contrassegnando la documentazione richiesta ivi contenuta e verificandone la regolarità formale, nonché a sospendere la seduta di gara ed a trasmettere, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, alla Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione, a supporto degli organi di gara.

La Commissione di cui sopra, in seduta riservata, provvederà alla valutazione degli elementi di ogni singola offerta tecnica, attribuendo i relativi punteggi secondo quanto specificato nel precedente paragrafo 12.1, redigendo appositi verbali che saranno trasmessi, a conclusione della valutazione, al Presidente di gara.

Durante i lavori, la commissione tecnica, nel rispetto della "par condicio" dei concorrenti, può esercitare la seguente facoltà:

prima della decisione circa l'attribuzione dei punteggi, chiedere ai concorrenti attraverso un colloquio orale, dei chiarimenti (con il presente limite: non è possibile richiedere la produzione di dati o informazioni mancanti nell'offerta tecnica).

Questi, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, contrassegnando la documentazione richiesta ivi contenuta e all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal presente bando di gara procedendo quindi all'attribuzione dei relativi punteggi secondo le modalità individuate al precedente paragrafo 12.2).

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti.

Nel caso in cui due soggetti partecipanti abbiano presentato una offerta identica e, pertanto, siano stati collocati a pari merito al primo posto della relativa graduatoria, si procederà ai sensi dell'art. 10 del regolamento di attuazione della L.P. 23/90 - nel corso della seduta pubblica di gara - ad una gara tra gli stessi e all'aggiudicazione al miglior offerente. Ove nessuno di coloro che hanno fatto le offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte del soggetto aggiudicatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto della concessione e alle prescrizioni degli atti di gara.

I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'Aggiudicatario acquisendo d'ufficio la relativa documentazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 come modificato dalla L. 12 novembre 2011 n.183.

La mancata produzione della documentazione, o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni rese dal concorrente in sede di gara, determinerà l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Non sono previste altre ipotesi di scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti

diversi dall'Aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato a cura dell'Ufficio Affari Generali del Museo delle Scienze, subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati al soggetto aggiudicatario.

15. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione del Museo provvederà a richiedere all'aggiudicatario quanto previsto dai seguenti paragrafi 15.1) e 15.2) entro il termine definito sulla comunicazione di richiesta:

15.1 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà costituire, nelle modalità previste dall'Amministrazione concedente, di seguito riportate, una **cauzione definitiva** a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto e per l'intera durata dello stesso, per un importo pari al canone annuo di concessione offerto (art. 4 dello schema di contratto).

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto l'importo costituito in garanzia dovesse essere parzialmente o totalmente incamerato dall'Amministrazione, la stessa cauzione dovrà essere tempestivamente integrata dal gestore per la parte incamerata.

La cauzione può essere costituita tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 o del D.Lgs. 17/3/1995 n. 175.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione concedente e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

1. obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
oppure (per cauzioni di importo inferiore a 50.000 Euro)
2. presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
3. espressa indicazione, a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:
 - a. "la garanzia prestata con la presente fideiussione è valida fino a quando il Museo non disporrà la liberazione dell'obligato principale mediante svincolo della fideiussione e conseguente restituzione dell'originale";
 - b. "il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito di cui all'art. 1944 del Codice Civile, nonché al termine di cui al primo comma e all'eccezione di cui al secondo comma dell'art. 1957 del Codice Civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dal Museo a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della richiesta di

- pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale”;
- c. “non può essere opposto al Museo l’eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione”;
 - d. “il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti del Museo è quello in cui ha sede la medesima”;
 - e. *(solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l’obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell’azione di regresso, così come previsto dall’art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola:)* “la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta al Museo”.

Non saranno accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell’Amministrazione concedente. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere adeguate alle prescrizioni dell’Amministrazione concedente. Nel caso in cui l’Amministrazione concedente si pronunci in senso negativo e l’Aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipula del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all’Aggiudicatario medesimo.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

La costituzione della suddetta cauzione definitiva potrà avvenire:

1. tramite **deposito in contanti**, con versamento diretto sul conto presso il Tesoriere del Museo (Unicredit Banca S.p.A., Filiale di via Galilei n. 1 – 38122 Trento; Beneficiario: MUSE – Museo delle Scienze – Corso del Lavoro e della Scienza, 3 – 38122 TRENTO; IBAN: IT 08 I 02008 01820 000005423762; SWIFT-BIC CODE: UNCRITM10HV); in tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell’avvenuto deposito, a pena di esclusione dalla gara;
2. **in titoli** del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere del Museo (Unicredit Banca S.p.A., Filiale di via Galilei n. 1 – 38122 Trento a titolo di pegno a favore dell’Amministrazione concedente;
3. mediante **fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale**.

In caso di raggruppamento temporaneo la cauzione definitiva è richiesta alla sola impresa capogruppo in nome e per conto dei soggetti mandanti. La cauzione deve contenere l’espresso riferimento a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.

15.2) POLIZZA ASSICURATIVA

L’Aggiudicatario dovrà altresì stipulare una **polizza assicurativa** per un massimale pari ad almeno Euro 3.000.000,00 (tre milioni) per la copertura dei rischi derivanti dalla prestazione del servizio oggetto della presente concessione (art. 6 dello schema di contratto). Il contratto dovrà espressamente prevedere la tutela dello smercio dei prodotti, inoltre, nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno aver luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all’esercizio sia nei confronti di terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso – alle cose di proprietà dell’Amministrazione e che la polizza stessa deve avere durata non inferiore a quella del contratto. La polizza dovrà inoltre prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell’Amministrazione.

16. ULTERIORI INFORMAZIONI

Non è ammessa la subconcessione.

È possibile autorizzare l'uso dei locali del Rifugio oggetto del presente bando di gara al fine di gestire l'attività ricettiva anche anteriormente alla formale stipulazione del contratto, previa verifica dei requisiti. In caso di successiva mancata stipulazione del contratto l'impresa ha il dovere di pagare all'Amministrazione la quota del corrispettivo proporzionale alla durata della effettiva gestione, valutata secondo le modalità di cui allo schema di contratto.

Ai sensi dell'art.34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 convertito in L. n. 221/2012, le **spese sostenute per la pubblicazione** per estratto sui quotidiani del Bando di Gara e dell'avviso di aggiudicazione saranno a carico dell'aggiudicatario.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario il rimborso delle spese sopra descritte, a seguito di presentazione di copia della relativa fattura ed il pagamento dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni e con le modalità previste sulla richiesta stessa.

Per tutelare l'aspetto qualitativo del servizio, dettagliato al paragrafo 12.1, il Museo indica il Sig. Emilio Coser quale responsabile dell'esecuzione. In particolare, il responsabile dell'esecuzione avrà il compito di verificare che il servizio sia svolto seguendo quanto previsto dal presente Bando e dall'Offerta Tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: dott. Massimo Eder, Direttore Ufficio Affari Generali del Museo.

17. STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nelle forme e secondo le modalità previste dalla L.P. 23/90 e relativo regolamento di attuazione.

L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione, prima della stipula del contratto i documenti comprovanti il possesso dei requisiti in sede di offerta, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara.

Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipula del contratto e in particolare:

- 1) Certificati o dichiarazioni attestanti che il partecipante ha gestito per almeno due anni, negli ultimi cinque antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande oppure che ha prestato servizio per almeno tre anni negli ultimi cinque presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande. Per servizi eseguiti per conto di committenti pubblici il requisito verrà accertato d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000;

in caso di raggruppamento di imprese si vedano i limiti fissati dal paragrafo 13) del presente bando;

- 2) Idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) richiamato dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9;

- 3) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato di cui al punto 1), al fine di consentire l'acquisizione da parte dell'Amministrazione del relativo CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

Sarà, inoltre, acquisita direttamente dall'Amministrazione concedente presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti di partecipazione previsti dal paragrafo 10 del bando di gara.

Con successiva nota, all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione, si richiederà la presentazione della documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al precedente paragrafo 15).

18. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il MUSE - Museo delle Scienze - Ufficio Affari Generali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è il Museo delle Scienze di Trento;
5. il responsabile del trattamento è il Direttore del Museo;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

IL DIRETTORE
- dott. Michele Lanzinger -


Allegati:

- Allegato A Dichiarazione di Partecipazione
- Allegato B Dichiarazione Requisiti
- Allegato C Offerta Tecnica
- Allegato D Offerta Economica
- Schema di Contratto
- Allegato Inventario dei Beni
- Allegato Planimetria
- Allegato Modello CV